



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 15, comma 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che in deroga alla procedura prevista dall'articolo 8-sexies, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, in materia di remunerazione delle strutture che erogano assistenza ospedaliera ed ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con proprio decreto, entro il 15 settembre 2012, determina le tariffe massime che le regioni e le province autonome possono corrispondere alle strutture accreditate, di cui all'articolo 8-quater del predetto decreto legislativo n. 502 del 1992, sulla base dei dati di costo disponibili e, ove ritenuti congrui ed adeguati, dei tariffari regionali, tenuto conto dell'esigenza di recuperare, anche tramite la determinazione tariffaria, margini di inappropriata ancora esistenti a livello locale e nazionale;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 ottobre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 gennaio 2013, n. 23, S.O n. 8, adottato in attuazione della norma sopra richiamata e finalizzato alla fissazione delle tariffe in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e assistenza ospedaliera, in deroga alla procedura di cui all'art.8-sexies, comma 5 del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 15, comma 17-bis del predetto decreto-legge n. 95 del 2012, introdotto dall'articolo 2 bis, comma 1 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, che dispone che "con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute è istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una commissione per la formulazione di proposte, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, per l'aggiornamento delle tariffe determinate ai sensi del comma 15. La commissione, composta da rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero dell'economia e delle finanze e della Conferenza delle regioni e delle province autonome, si confronta con le associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale dei soggetti titolari di strutture private accreditate";

VISTO l'articolo 2-bis, comma 2 del medesimo decreto-legge n. 158 del 2012, che stabilisce che il decreto di natura non regolamentare previsto dal comma 1 è adottato entro quindici giorni dall'entrata in vigore della citata legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189;

PRESO ATTO che le disposizioni di cui alla legge di conversione n.189 del 2012 sono entrate in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della stessa nella Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2012, n. 263;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione di una commissione per la formulazione di proposte, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, per l'aggiornamento delle tariffe determinate ai sensi dell'articolo 15, comma 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

CONSIDERATO che i lavori di detta commissione, che dovranno essere portati a termine entro 60 giorni dalla data del suo insediamento, possono essere utilizzati per l'eventuale aggiornamento delle tariffe da attuarsi con decreto del Ministro della salute da adottarsi, entro i successivi 30 giorni, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota prot. n. 714 del 10 gennaio 2013 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato quali propri rappresentanti il dott. Francesco Massicci e la dott.ssa Angela Adduce;

VISTA la nota prot. n. 74 del 25 gennaio 2013 con la quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome ha designato quali propri rappresentanti il dott. Sergio Lodato (Regione Campania), la dott.ssa Eleonora Verdini (Regione Emilia-Romagna), il dott. Vincenzo Pomo (Regione Puglia);

DECRETA

Art. 1

(Finalità e durata della Commissione)

E' costituita la Commissione per la formulazione di proposte per l'aggiornamento delle tariffe determinate ai sensi dell'articolo 15, comma 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. A tal fine la Commissione si confronta con le associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale dei soggetti titolari di strutture private accreditate.

Ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 1 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, la Commissione conclude i suoi lavori entro sessanta giorni dalla data dell'insediamento.

Art. 2

(Componenti della Commissione)

La Commissione di cui all'articolo 1 è costituita dai seguenti componenti effettivi:

dott. Francesco Bevere
con funzione di Presidente

Direttore generale della programmazione
sanitaria

dott.ssa Stefania Garassino	Dirigente Ufficio IV Direzione generale della programmazione sanitaria
dott.ssa Silvia Arcà	Dirigente Ufficio II Direzione generale della programmazione sanitaria
prof.ssa Flavia Carle	Dirigente Ufficio VI Direzione generale della programmazione sanitaria
dott.ssa Lidia Di Minco	Dirigente Ufficio III Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario
dott. Salvatore Maiorino con funzioni anche di segreteria	Funzionario Ufficio IV Direzione generale della programmazione sanitaria
dott. Francesco Massicci	Ispettore Generale Capo Ispettorato Generale della spesa sociale Ministero dell'economia e delle finanze
dott.ssa Angela Adduce	Dirigente Ufficio II Ispettorato Generale della spesa sociale Ministero dell'economia e delle finanze
dott. Sergio Lodato	Direttore Sanitario IRCCS - Fondazione Pascale Regione Campania
dott.ssa Eleonora Verdini	Responsabile Servizio Informativo sanità e politiche sociali Regione Emilia-Romagna
dott. Vincenzo Pomo	Direttore di Area - Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità Regione Puglia

In caso di impedimento da parte di uno dei componenti effettivi, è consentita la sostituzione con un componente supplente, designato di volta in volta.

In caso di impedimento da parte del presidente, la funzione è svolta dalla dott.ssa Stefania Garassino.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni esperti in relazione agli specifici argomenti da trattare.

Art. 3
(Spese dei partecipanti)

1. La partecipazione alla Commissione è onorifica e non comporta alcun onere a titolo di compenso, gettone o indennità. Per i componenti esterni ai Ministeri gli eventuali rimborsi spese sono a carico delle Amministrazioni di appartenenza e comunque non possono gravare in alcun modo sui capitoli di spesa del Ministero della salute.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 29 GEN. 2013

IL MINISTRO
Renato Balduzzi

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELLA SALUTE

Registrato con pres. d'atto n° 147....
Roma 05/01/2013

Il Dirigente dell'Ufficio 3°
Dot. ENRICO PARISI